DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 145 del 23 novembre 2018

Approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo forfettario destinato ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1223 del 14 agosto 2018. Decreto n. 72 del 19 settembre 2018. Impegno di spesa e liquidazione.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria amministrativa compiuta sulle domande di concessione del contributo forfettario pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 72 del 19 settembre 2018, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 13/2014, commi 2bis e 2ter, e regolamentato con DGR n. 1223 del 14 agosto 2018. Si procede, inoltre, all'assunzione dell'impegno di spesa sui soggetti giuridici indicati in Allegato A al presente atto ed alla conseguente liquidazione del contributo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1223 del 14 agosto 2018 "Disposizioni per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter.";
- Decreto n. 72 del 19 settembre 2018 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali.".

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese" norma, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale, i criteri di individuazione dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese;

che, la stessa legge regionale, in conformità ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando, tra l'altro, la rete innovativa regionale e il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 6, 1° comma, stabilisce: "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo 2° comma prevede che: "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7*";

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2bis, riconosce un importo massimo di euro 15.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2ter, riconosce un importo massimo di euro 30.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale;

DATO ATTO che, in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter, con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018 sono state regolamentate, per l'anno 2018, le modalità di concessione dei contributi forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali o i distretti industriali;

che, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018 è stato approvato l'Avviso pubblico (Allegato A) per la concessione dei predetti contributi forfettari, comprensivo del modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (Allegato A1), dello schema del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale (Allegato A2), dello schema del piano di comunicazione (Allegato A3), del modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Allegato A4), del modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A5);

CONSIDERATO che, lo stesso Avviso ha stabilito in 20 giorni il periodo utile per la presentazione delle istanze di concessione del contributo, da eseguirsi con posta elettronica certificata, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);

VERIFICATO che, l'Avviso è stato pubblicato in data 28 settembre 2018 sul BUR n. 98 per cui l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda corrisponde al giorno 18 ottobre 2018;

che, ai sensi della normativa di settore è stato inserito in RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) il citato Avviso;

che, nei termini sopra indicati sono pervenute n. 31 domande di concessione del contributo e che a seguito dell'attività istruttoria dette domande presentate dai soggetti elencati in **Allegato A** al presente provvedimento sono risultate tutte ammissibili;

che il contributo assegnato a ciascun beneficiario in applicazione dei criteri previsti dalla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018 "Disposizioni per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter", è indicato nell'**Allegato A** alla colonna "contributo concesso";

che, il trattamento fiscale applicato a ogni beneficiario, su ciascuna quota di contributo concesso, è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973;

DATO ATTO che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria, ai sensi della normativa di settore, ciascun beneficiario ed il corrispondente contributo assegnato è stato inserito in RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) e risulta censito in tale registro con il codice identificativo di cui alla colonna "Codice Concessione RNA - COR" nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

che, con nota registrata al protocollo regionale al n. 440522 il 30 ottobre 2018, la Direzione Bilancio e Ragioneria ha, tra l'altro, comunicato i dati relativi alla bolletta n. 0035970 del 27 settembre 2018, richiedendo i riferimenti contabili necessari all'emissione dell'ordinativo di riscossione ai sensi dell'art. 54, D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii;

che, a fronte della comunicazione di cui al punto precedente, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, con nota protocollo n. 448815 del 6 novembre 2018 ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'accertamento di entrata, attualmente in fase di istruttoria, relativamente alla somma di cui alla bolletta n. 0035970 del 27 settembre 2018, fornendo tutti i dati richiesti e necessari allo scopo;

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa per l'importo totale risultante di euro 622.500,00 sul capitolo n. 103541 avente ad oggetto "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - trasferimenti correnti (art. 10, l.r. 30/05/2014, n.13)" che presenta la necessaria disponibilità;

di disporre altresì, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno di spesa, la liquidazione degli importi concessi ai singoli beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, non esistendo alcun impedimento al pagamento;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del d.lgs. n. 118/2011;

la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. n. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter;

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018";

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015, n. 1140 del 31 luglio 2018 e n. 1223 del 14 agosto 2018;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale e contenente l'elenco delle domande pervenute e ammesse a contributo, in esito all'Avviso di cui all'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018;
3. di assegnare ed impegnare, a favore dei soggetti giuridici di cui al citato **Allegato A** e nello stesso identificati dal relativo codice fiscale, il contributo indicato per ciascuno nella colonna "Contributo concesso €", quale contributo forfettario di cui alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018;
4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) sulla base delle dichiarazioni rese da ciascun soggetto giuridico richiedente;
5. di dare atto che, ai sensi della normativa di settore sono stati inseriti in RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) l'Avviso di cui al decreto del Direttore la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, nonché successivamente alla conclusione dell'istruttoria, ciascun beneficiario assegnatario del corrispondente contributo e censito in tale registro con il codice identificativo di cui alla colonna "Codice Concessione RNA - COR" nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
6. di dare atto che a seguito della nota della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia protocollo n. 448815 del 6 novembre 2018, inviata alla Direzione Bilancio e Ragioneria, in competenza nel corrente esercizio ed in virtù della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 25, comma 3, debitore Veneto Sviluppo Spa (anagrafica 00012639), è stata accertata al n. 4668/2018 la somma pari ad euro 800.000,00 sul capitolo d'entrata 101117 "Recupero da Veneto Sviluppo S.p.a. delle risorse relative al Fondo di rotazione di cui alla L. 598/1994 resa attuativa dalla DGR 4344/2005 (art. 26, L.R. 06/04/2012, n. 13 - art. 10, L.R. 30/05/2014, n. 13 - art. 25, L.R. 29/12/2017, n. 45", codice V livello, P.d.C. E 4 02 03 01 001);
7. di impegnare la somma complessiva di euro 622.500,00 a favore dei soggetti giuridici di cui all'**Allegato A**, così come identificati al punto 4) presente provvedimento, sul capitolo n. 103541 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - trasferimenti correnti (art. 10, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio annuale di previsione 2018, art. 12, V° livello, P.d.C. U 1.04.03.99.999, con esigibilità 2018;
8. di vincolare a favore del suddetto impegno la quota parte, pari ad euro 622.500,00, della somma complessivamente accertata pari ad euro 800.000,00 di cui al punto 6) del presente provvedimento;
9. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili da effettuare, relative ai suindicati impegni, è riportato negli "allegati tecnici contabili" T1 e T2 al presente atto;
10. di dare atto che le obbligazioni giuridiche, relative all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento, sono da considerarsi definitivamente perfezionate;
11. di dare atto che il capitolo di spesa, riportato al punto 7) del presente provvedimento, presenta relativamente all'impegno assunto, sufficiente disponibilità sino al V livello del Piano dei conti finanziario;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel corrente esercizio, non costituisce un debito commerciale a carico del bilancio regionale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
13. di attestare che l'obbligazione risulta esigibile, completamente adempiuta, che non esiste alcun impedimento al pagamento e dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di liquidare a favore dei soggetti giuridici beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, la somma spettante a ciascuno e conseguentemente impegnata, così come indicata nella colonna "Contributo concesso €", ed

assegnata in virtù della DGR n. 1223 del 14 agosto 2018 e del Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
16. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A le informazioni relative agli impegni assunti;
17. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
18. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto